



Federazione *delle* Colonie Libere Italiane *in* Svizzera

Badenerstr. 144, CH-8004 Zürich (Postfach 3356, CH-8021 Zürich) Tel. 0041(0)44-2418782 Fax 0041(0)44-2418776 E-mail: fclis@sunrise.ch

Convegno internazionale sul diritto di voto amministrativo ai migranti

Integrazione: diritti, doveri

La partecipazione democratica dei migranti, strumento d'integrazione.

Roma, venerdì 7 novembre 2008

Sala Capitolare della Biblioteca del Senato

Concetto

La Federazione delle Colonie Libere Italiane in Svizzera (FCLIS), in collaborazione con FILEF e FIEI, organizza il 7 novembre 2008 a Roma un Convegno *sul riconoscimento del diritto di voto amministrativo ai migranti e sull'ampliamento delle forme e degli strumenti della loro partecipazione democratica*. Un tema d'attualità in discussione anche in Italia.

Dalla nostra storia e dai nostri valori scaturisce l'esigenza di esprimerci e di agire in favore di politiche d'integrazione contro tutte le politiche migratorie d'esclusione. Con questo Convegno, attraverso il nostro patrimonio di esperienze d'emigrazione e d'integrazione maturate in Svizzera, vogliamo dare il nostro contributo alla riflessione in atto sul tema in Italia.

Per la FCLIS **integrazione significa diritti e doveri**. Ne deriva che per noi **la partecipazione democratica, è strumento d'integrazione**. L'integrazione è un processo condiviso e bilaterale, in continua evoluzione che può solo basarsi sulla conoscenza reciproca, sulla pluralità delle culture e che conduce al vicendevole rispetto, nonché al rispetto dei diritti e doveri di ciascuno. L'integrazione non è assimilazione e non è soprattutto una mera questione di sicurezza.

La FCLIS ha da sempre formato e sensibilizzato le diverse generazioni a un più alto senso civico. Ieri come oggi, è presente nella vita pubblica, rinnova il suo impegno per una maggiore attenzione della società verso le comunità più deboli e privi di diritti civili, sostenendo politiche d'integrazione innovative e vegliando alla messa in atto di quest'ultime anche oltre i confini nazionali. A tal proposito ricordiamo l'iniziativa di Treviso del 2003. Un momento alto del nostro impegno in tal senso.

Negli anni '50 la Federazione divenne la più importante organizzazione dei lavoratori italiani emigrati in Svizzera. Promosse iniziative rilevanti sia sul piano sociale che politico a favore non

solo della comunità italiana, ma anche delle altre comunità straniere. Le lotte per i diritti di partecipazione democratica rappresentano sicuramente uno dei campi d'azione più significativi della nostra organizzazione.

Il Convegno vedrà la partecipazione di nostri iscritti, cittadini italiani, eletti nei consigli comunali in Svizzera, che interverranno per parlare della loro esperienza concreta. Abbiamo invitato autorità comunali e cantonali svizzere – Bernard Soguel, consigliere di Stato del Cantone di Neuchâtel e Pierre Salvi, sindaco di Montreux – che parleranno della loro esperienza di gestire comuni nei quali è riconosciuto il diritto di voto ai migranti comunitari e non comunitari. Abbiamo inoltre invitato il sindaco di Boudry, primo sindaco di colore del Cantone di Neuchâtel, Raoul Lembwadio, la presidente del Consiglio comunale di Zurigo, Fiammetta Jahreiss, pure lei una nostra iscritta e doppia cittadina, nonché rappresentanti dell'area dell'Unione europea, che nel quadro legislativo di Maastricht, vivono la realtà di consigli comunali "misti". Sono in corso altri contatti che comunicheremo nel programma definitivo.

L'idea è di presentare le realtà "miste" di consigli comunali illustrate dagli attori che le vivono in prima persona; esporre le motivazioni e il percorso culturale, sociale, politico e legislativo che in alcuni comuni e cantoni in Svizzera hanno condotto al riconoscimento dei diritti di partecipazione democratica a favore della popolazione straniera; dare avvio a uno scambio di idee e esperienze con le autorità e forze politiche italiane, nonché con i rappresentanti delle organizzazioni di immigrati in Italia sul tema.

La FCLIS, con l'organizzazione di questo Convegno non intende dare "lezioni" a nessuno. Il tema in discussione è di estrema importanza per la vita e la coesione sociale di tutti i Paesi di forte immigrazione e nessuno detiene la "verità" sulle complesse tematiche delle migrazioni. Quando si affrontano queste tematiche bisogna sempre tener conto delle realtà storiche, politiche e sociali dei territori in cui è necessario realizzare politiche d'integrazione.

Con questo Convegno la FCLIS si prefigge di raggiungere due obiettivi. Il primo è apportare il proprio contributo al dibattito generale sulla tematica come descritto nel presente documento. Il secondo è rilanciare l'azione politica in Svizzera, al fine di estendere il diritto di voto amministrativo ai migranti anche nei cantoni in cui non è ancora previsto; visto che negli ultimi anni le politiche d'integrazione nella Confederazione elvetica hanno subito delle battute d'arresto come ad esempio il rifiuto della legge sulla cittadinanza agevolata per le seconde e terze generazioni di stranieri, nonché le restrizioni previste dalla nuova legge sugli stranieri.

La sede della Biblioteca del Senato, Palazzo Minerva, dà lustro alla nostra iniziativa, non solo perché è un edificio istituzionale, ma anche perché, sulla scia delle parole dello scrittore e politico britannico Augustine Birrell, "Le biblioteche non si fanno, crescono", vogliamo sottolineare l'essenza e i propositi della nostra iniziativa.

Ringraziamo il Presidente del Senato Renato Schifani per averci messo a disposizione la Sala Capitolare della Biblioteca del Senato.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Integrazione: doveri, diritti

La partecipazione democratica dei migranti, strumento d'integrazione.

**Roma, venerdì 7 novembre 2008
Sala Capitolare della Biblioteca del Senato**

ore 09.00 arrivi e registrazioni

ore 09.30 inizio del Convegno

Interverranno autorità comunali e cantonali svizzere e dell'UE, consiglieri comunali italiani eletti nei consigli comunali in Svizzera e in un Paese dell'UE, dirigenti delle Colonie Libere Italiane in Svizzera, rappresentanti delle organizzazioni di immigrati e di emigrati in Italia, autorità e forze politiche italiane, sindacati, associazioni degli imprenditori, personalità istituzionali ed esperti in materia.

ore 13.30 buffet

ore 15.00 tavola rotonda

Interverranno autorità e personalità del mondo politico, sociale, associativo, sindacale e imprenditoriale.

ore 16.30 fine dei lavori